



Anno VI | Numero 22
7 giugno 2020

DIO È VITA VUOLE COMUNICARSI



**Festa della Trinità:
Leggiamo con
fiducia questo tempo**

**Da settembre
nuovo incarico
per don Matteo**

**Giovedì 11 giugno
Corpus Domini
ore 20.45
in oratorio**

**Da domenica 14
S. Messa anche a
Comerio alle 9.00**

insieme

Eterna verità e vera carità e cara eternità! Tu sei il mio Dio
Sant'Agostino

Santissima Trinità

“Dio ha tanto amato il mondo da dare il suo Figlio unigenito” (Gv 3,16). Questo nome esprime dunque chiaramente che il Dio della Bibbia non è una sorta di monade chiusa in se stessa e soddisfatta della propria autosufficienza, ma è vita che vuole comunicarsi, è apertura, relazione. Parole come “misericordioso”, “pietoso”, “ricco di grazia” ci parlano tutte di una relazione, in particolare di un Essere vitale che si offre, che vuole colmare ogni lacuna, ogni mancanza, che vuole donare e perdonare, che desidera stabilire un legame saldo e duraturo. La Sacra Scrittura non conosce altro Dio che il Dio dell’Alleanza, il quale ha creato il mondo per effondere il suo amore su tutte le creature. La festa di oggi ci invita a contemplare Lui, il Signore, ci invita a salire in un certo senso “sul monte” come fece Mosè. In realtà si scopre che proprio conoscendo Dio più da vicino si ricevono anche le indicazioni fondamentali per questa nostra vita: un po’ come accadde a Mosè, che salendo sul Sinai e rimanendo alla presenza di Dio ricevette la legge incisa sulle tavole di pietra, da cui il popolo trasse la guida per andare avanti, per trovare la libertà e per formarsi come popolo in libertà e giustizia. Dal nome di Dio dipende la nostra storia; dalla luce del suo volto il nostro cammino. Se Dio è unità dialogica, essere in relazione, la creatura umana, fatta a sua immagine e somiglianza, rispecchia tale costituzione: essa pertanto è chiamata a realizzarsi nel dialogo, nel colloquio, nell’incontro: è un essere in relazione. L’uomo non si realizza in un’autonomia assoluta, illudendosi di essere Dio, ma, al contrario, riconoscendosi quale figlio, creatura aperta, protesa verso Dio e verso i fratelli, nei cui volti ritrova l’immagine del Padre comune.

Benedetto XVI

*Tu con il tuo unico Figlio e con lo Spirito Santo
sei un solo Dio e un solo Signore,
non nell’unità di una sola persona,
ma nella Trinità di una sola sostanza.
Quanto hai rivelato della tua gloria,
noi lo crediamo e, con la stessa fede,
senza differenze lo affermiamo
del tuo unico Figlio e dello Spirito Santo.*

Dal Vangelo secondo Giovanni (16,12-15)

In quel tempo, Gesù disse: ¹²“Molte cose ho ancora da dirvi, ma per il momento non siete capaci di portarne il peso. ¹³Quando verrà lui, lo Spirito della verità, vi guiderà a tutta la verità, perché non parlerà da se stesso, ma dirà tutto ciò che avrà udito e vi annuncerà le cose future. ¹⁴Egli mi glorificherà, perché prenderà da quel che è mio e ve lo annuncerà. ¹⁵Tutto quello che il Padre possiede è mio; per questo ho detto che prenderà da quel che è mio e ve lo annuncerà”.

FESTA DELLA SS. TRINITÀ LEGGIAMO QUESTO TEMPO

La festa della Santissima Trinità, la festa patronale della nostra comunità pastorale, cade in un tempo della nostra storia, della nostra vita, segnato dall'epidemia del Covid 19. Questo naturalmente ci impedisce di compiere alcuni gesti di festa che erano pian piano diventati una tradizione per le nostre parrocchie. Ricordiamo come l'anno scorso la festa della Trinità ha coinciso con la visita pastorale dell'Arcivescovo Mario. Il Covid però non ci può impedire la gioia. La gioia della fede, la gioia di essere una comunità cristiana in cammino: Dio c'è ed è Padre, e noi nel figlio suo Gesù siamo chiamati "figli".

Come ci ricorda bene Marco Vergottini nell'ultimo numero di *In Cammino* "per Gesù la Trinità non è un concetto da capire, ma un dono da accogliere, un mistero da contemplare. È dall'ascolto della rivelazione di Gesù che possiamo avvicinarci al mistero insondabile di Dio. Per comprendere la Trinità bisogna guardare la Croce; essa rivela la strapotenza dell'amore di Dio che anche dalla morte sa trarre la vita".



San Paolo nella lettera ai filippesi invita la comunità ad essere "lieti nel Signore". E da parte sua sottolinea di ritenere "che tutto sia una perdita a motivo della sublimità della conoscenza di Cristo", per questo ha lasciato da parte tutto quello a cui si era dedicato con forza giudicandolo "spazzatura", di fronte alla conoscenza di Cristo. Si è lasciato "conquistare" da Cristo: "perché io possa conoscere lui, la potenza della sua risurrezione, la comunione alle sue sofferenze, facendomi conforme alla sua morte, nella speranza di giungere alla risurrezione dai morti" (Fil 3,10-11). Noi cristiani non stiamo di fronte al male che ci tende un agguato, noi lo abbiamo alle spalle, perché siamo sorti dalle acque battesimali, siamo già usciti dalla tomba, partiamo con l'esperienza della forza della risurrezione. Contempliamo l'icona della risurrezione che ancora troviamo sull'altare della Chiesa di Givate. Per questo motivo possiamo partecipare alle sofferenze, alle ingiustizie a tutto il male che ci può colpire. Viviamo donandoci, accogliendo la sofferenza che fa parte dell'amore, la risurrezione è l'epilogo finale.

Facciamo esperienza della risurrezione?

È lo Spirito Santo, che ci innesta in Cristo fin dal nostro battesimo, che ci insegna tutta la verità. È lui

che ci insegna a scoprire che nell'aspetto drammatico della Pasqua appare come nascosto da un velo l'Amore del Padre. Dobbiamo rimanere in questa nostra apertura al dono dello Spirito Santo affinché possa "versare nei nostri cuori" l'Amore di Cristo.

Allora comprendiamo che non si conosce Dio, che è Padre, Figlio e Spirito Santo, fuori dall'Amore.

L'Amore di Cristo supera ogni altra conoscenza. Noi siamo amati dal Padre come figli nel figlio.

In questa prospettiva credo che sia abbastanza inutile perdere tempo per esempio ascoltando le notizie che insinuano sospetti su chi è il colpevole, chi ha inventato il virus, perché si è diffuso così facilmente. Questo non è importante. È essenziale, invece, capire che anche in questa situazione "Dio ci sta dicendo qualcosa".

Così comprendiamo l'importanza di essere comunità cristiana che vive la comunione e che nella sua umanità è capace di manifestare almeno qualcosa di ciò che è "nascosto dal velo", cioè del Padre che ama, dell'umanità che in Gesù risorge perché si è donata, e il garante di tutto questo è lo Spirito Santo.

Leggiamo il tempo che viviamo, apriamoci a comprendere ciò che oggi lo Spirito Santo dice alla Chiesa e anche alla nostra comunità.

don Maurizio

DA SETTEMBRE NUOVO INCARICO PER DON MATTEO

Una voce risuona all'improvviso nella vita di Abramo e lo sprona a sradicarsi dalla sua patria per andare verso un futuro nuovo. Tutto sulla base di una promessa, di cui bisogna solo fidarsi. La vita del credente deve concepirsi come chiamata, come luogo dove si realizza una promessa; il cristiano si muove nel mondo con la forza di quella promessa, che un giorno si realizzerà. Abramo si fidò.

Questa è l'esperienza di ciascuno di noi. Tutti stiamo rispondendo ad una vocazione e dentro questa chiamata originaria tante altre che stanno componendo *la nostra fede che si fa storia*.

I preti vivono questo rispondere ad una continua chiamata del Signore ogni qual volta il nostro vescovo ci invia in un luogo nuovo.

Viviamo con questi sentimenti la notizia che a don Matteo è stato chiesto di assumere un nuovo incarico a partire da settembre. Non possiamo ancora dire dove per delicatezza verso chi lo ha preceduto in questo nuovo ministero. Ma ancora una volta la chiesa chiama uno dei nostri preti per affidargli un impegno a servizio della comunità diocesana.

Più che curiosità per dove andrà, sia occasione per chiedersi: "ho questa esperienza di Dio? Il "mio Dio", il Dio che mi accompagna, il Dio che guida i miei passi, che non mi abbandona? Abbiamo questa esperienza? Preghiamo per don Matteo e per la nostra comunità. Non è solo una questione di numeri: un prete in meno, una messa in meno. C'è in gioco qualcosa di più: la presenza cristiana in questo territorio che è la nostra Comunità pastorale.

CORPUS DOMINI

Giovedì 11 giugno solennità del SS. Corpo e Sangue di Cristo. Celebreremo la **S. Messa alle 20.45 in oratorio presieduta da don Matteo**, cui seguirà una breve processione del Corpus Domini accompagnata solo dai cerimonieri e dai chierichetti e si concluderà con la Benedizione Eucaristica. Questa limitazione è dovuta al momento che stiamo ancora attraversando per cui non è possibile svolgere cortei che non garantiscano il distanziamento interpersonale. Anche domenica 14 durante le SS. Messe celebreremo il SS. Corpo e Sangue di Cristo.



SS MESSE FERIALI

- LUNEDI** ore 8.00 Gavirate chiesa parrocchiale
ore 9.00 Oltrona chiesa parrocchiale
ore 17.00 Comerio chiesa parrocchiale
- MARTEDI** ore 7.00 Gavirate chiesa parrocchiale
ore 9.00 Voltorre chiesa parrocchiale
ore 17.00 Comerio chiesa parrocchiale
- MERCOLEDI** ore 8.00 Gavirate chiesa parrocchiale
ore 9.00 Oltrona chiesa parrocchiale
ore 17.00 Comerio chiesa parrocchiale
- GIOVEDI** ore 9.00 Voltorre chiesa parrocchiale
ore 17.00 Comerio chiesa parrocchiale
ore 20.45 Oratorio di Gavirate
- VENERDI** ore 9.00 Oltrona chiesa parrocchiale
ore 10.00 Gavirate chiesa parrocchiale
Coroncina della Divina Misericordia
e Benedizione Eucaristica
ore 17.00 Comerio chiesa parrocchiale

SS MESSE FESTIVE

Nelle due domeniche di maggio in cui abbiamo ripreso la celebrazione delle SS. Messe con il popolo abbiamo registrato una presenza pari al 25% della partecipazione normale. Questo è dovuto al fatto che molti non si sentono ancora sicuri ad uscire e a frequentare luoghi in cui vi è la presenza di altre persone.

Vogliamo però incoraggiare la partecipazione alle SS. Messe, garantendo la sicurezza di tutti attraverso il sistema della prenotazione e la presenza di volontari che accolgono e indicano gli accorgimenti necessari per poter stare in chiesa. Abbiamo inoltre deciso di aggiungere un'altra celebrazione a Comerio. Ecco orari, luoghi e modalità di prenotazione.

Sabato 13 Giugno	Chiesa di Gavirate	ore 17
	Chiesa di Voltorre	ore 18
Domenica 14 Giugno	Chiesa di Comerio	ore 9
	Chiesa di Gavirate	ore 10
	Oratorio di Gavirate	ore 11
	Chiesa di Voltorre	ore 18

Per poter partecipare alla Santa Messa festiva, si chiede a ciascun fedele la **prenotazione e di aiutare altri a farlo.**


PRENOTAZIONI A PARTIRE DAL GIOVEDÌ

Prenotazione singola Adulti e ragazzi sopra 14 anni	Famiglie con bambini
Compila il modulo che trovi al link: www.chiesadigaviratecomerio.it oppure chiama il numero di telefono 351 507 6969 giovedì e venerdì dalle 14 alle 16 sabato dalle 10 alle 12	Chiama il numero di telefono 351 507 6969 giovedì e venerdì dalle 14 alle 16 sabato dalle 10 alle 12

CONFESSIONI INDIVIDUALI

MARTEDI	17.30-18.30	Voltorre
MERCOLEDI	17.30-18.30	Oltrona
VENERDI	17.30-19.00	Gavirate
SABATO	10.00-11.00	Comerio

dalla Chiesa di San Giovanni Evangelista in Gavirate verranno trasmesse via internet

Cerca su YouTube il nostro "canale"  **YouTube**
Parrocchie di Gavirate

Attraverso cellulare, iPad, smart-tv e computer
<https://www.youtube.com/c/ParrocchieDiGavirate>

SABATO 13 alle 17.00 S. MESSA vigilare
DOMENICA 14 alle 10.00 S. MESSA festiva

Altre informazioni relative alle celebrazioni si potranno trovare ai canali informativi di comunità
Sito www.chiesadigaviratecomerio.it

e pagine social:



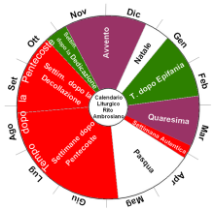
Parrocchie di Gavirate



trinitàgaviratecomerio

PARROCCHIA DI OLTRONA

Approfittando di questo momento e potendo disporre di aiuti pubblici dal Ministero dei beni culturali e dalla Regione a partire **da fine giugno** la Chiesa Parrocchiale sarà chiusa per **completare il restauro** interno di tutto l'edificio. Nei prossimi giorni decideremo dove svolgere le celebrazioni delle SS. Messe.



Comunità Pastorale Santissima Trinità in Gavirate

0332 743040 - pastorale.trinita@gmail.com

Oratorio San Luigi: 0332 743405 - oratoriogavirate@gmail.com

Centro d'Ascolto Caritas: 388 56 75 715 (lunedì – venerdì; 15 - 19) - caritasgavirate@gmail.com

www.chiesadigaviratecomerio.it - facebook Parrocchie di Gavirate - instagram trinitagaviratecomerio

Calendario liturgico settimanale

Lunedì 8 giugno - rosso

Feria – Per i sacerdoti (p. 990)

Liturgia delle ore seconda settimana

Es 3,7-12; Sal 102; Lc 4,14-24

Benedetto il Signore, salvezza del suo popolo

8.00: Gavirate
9.00: Oltrona al Lago
17.00: Comerio

I intenzione: deff. Furiga Roberto, Antonio e Sofia

II intenzione: def. Gamberoni Daniele

III intenzione: def. Brunella Luigi

Martedì 9 giugno - rosso

Feria – Per l'educazione cristiana (p. 1004)

Es 6,29-7,10; Sal 104; Lc 4,25-30

Il Signore è fedele alla sua alleanza

7.00: Gavirate
9.00: Voltorre
17.00: Comerio

Mercoledì 10 giugno - rosso

Feria – Per la concordia (p. 1096)

Es 11,1-9; Sal 77; Lc 4,38-41

Il Signore guida come gregge il suo popolo

8.00: Gavirate
9.00: Oltrona al Lago
17.00: Comerio

I intenzione: deff. Festa Giuseppina e Casoli Lina

II intenzione: deff. Baruzzo Bruna e Celin Orfelio

III intenzione: deff. Fam. Gervasini

Giovedì 11 giugno - rosso

SS. Corpo e Sangue di Cristo (p. 384)

Solemnità del Signore

Dt 8,2-3.14-16; Sal 147; 1Cor 10,16-17; Gv 6,51-58

Benedetto il Signore, gloria del suo popolo

9.00: Voltorre
17.00: Comerio
20.45: Oratorio San Luigi

I intenzione: deff. Colombo Etorina, Formenton Milena

Venerdì 12 giugno - rosso

Feria – Per la chiesa locale (p. 977)

Es 12,29-36; Sal 104; Lc 4,42-44

Cercate sempre il volto del Signore

9.00: Oltrona al Lago
10.00: Gavirate
17.00: Comerio

I intenzione: deff. Fam. Faroni, Guglielmi, Caramella e Benedetta

Sabato 13 giugno - rosso

San Antonio di Padova,
sacerdote e dottore della Chiesa
Memoria

Venite, adoriamo il Signore

17.00: Gavirate
18.00: Voltorre

I intenzione: deff. Fam. Ossola

II intenzione: def. Colombo Bruno

III intenzione: deff. Guidotti Massimo

IV intenzione: deff. Fam. Vespa e Onorati

V intenzione: deff. Sari Guerino e Amelia

Domenica 14 giugno - rosso

Il dopo Pentecoste
del SS. Corpo e Sangue del Signore
Solemnità del Signore (p. 384)

Dt 8,2-3.14-16; Sal 147; 1Cor 10,16-17; Gv 6,51-58

Benedetto il Signore, gloria del suo popolo

9.00: Comerio; **10.00:** Gavirate;
11.00: Oratorio San Luigi; **18.00:** Voltorre

I intenzione: deff. don Vittorio, Margherita e Pasquale

II intenzione: def. Guagno Gregorio

III intenzione: def. Bellanca Calogero

IV intenzione: deff. Ossola Cesare e Giuseppina

Questa settimana

Abbiamo accompagnato nella loro Pasqua: Di Palma Vincenzina, Magri Sandro, Mancini Franco

Per le intenzioni da applicare alle SS. Messe bisogna telefonare a don Maurizio 0332 743040